



## **Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024**

### **PREMESSA**

**Federmep, Federazione Matrimoni ed Eventi Privati** è la prima associazione di categoria nazionale che rappresenta tutti i professionisti e le aziende del settore. In questo particolare momento di crisi economica causata dall'emergenza Covid-19, Federmep è fortemente impegnata per confrontarsi e dialogare con il Governo, il Parlamento e le istituzioni locali, allo scopo di attivare misure straordinarie di supporto ed interventi di medio-lungo termine che possano alleviare le sofferenze di 50mila tra imprese e partite iva e 300mila dipendenti tra impiegati stabili e stagionali.

### **DESCRIZIONE DEL COMPARTO**

Nel 2019, in Italia si sono svolti oltre **360.000 eventi privati di medio-grandi dimensioni** (>40 partecipanti). Questo comparto si compone di **50.000 imprese e partite IVA**, per un totale di **250.000 impiegati stabili e oltre 150.000 lavoratori stagionali** durante i mesi più richiesti (da metà primavera a inizio autunno).

Una filiera estremamente professionale e interamente italiana che ha un valore, nel suo **indotto primario, di oltre 15 Miliardi di Euro**, e nel suo **Indotto Globale di oltre 25 Mld di Euro**.

Se in passato gli eventi erano principalmente svolti per clienti italiani, negli ultimi anni è cresciuta molto la capacità del settore di attrarre il mondo del *Destination Event* internazionale, ovvero eventi svolti in Italia da clienti stranieri, con una fortissima crescita in particolare del *Destination Wedding*. Sempre nel 2019, sono circa **10.000 i Destination Event** realizzati da clienti privati, che hanno attratto in **Italia 1,5 Mln di presenze, senza contare il turismo nazionale**.

Nell'ultimo decennio è anche cresciuta la sofisticazione del prodotto complessivo, e della filiera che lo supporta. Dal semplice catering si sono aggiunti servizi legati all'arredo, all'illuminazione, all'animazione musicale e coreografica di ambienti, al trasporto (per citarne alcuni). Tutto ciò ha portato anche all'**allungamento dei tempi di pianificazione e**

**produzione**, che possono variare da 2 mesi (per eventi più semplici, o last minute) fino a 12-14 mesi per eventi più elaborati.

### **IMPATTO COVID 19**

Come tutto il comparto turistico, e ancor più per le specificità proprie descritte sopra, il settore **ha subito una perdita senza precedenti**. Nel 2020 si è assistito alla cancellazione di circa l'80% degli eventi previsti e a la **perdita del fatturato si è attestata tra il 85% ed il 95%** (con tantissimi operatori al 100%, e oltre, se si considera la restituzione degli acconti).

Anche il **2021** non è stato un anno semplice per il settore. Il blocco completo delle attività, dovuto alle misure anti-Covid si è protratto fino al 15 giugno. Solo a partire da quella data si è potuti tornare ad organizzare eventi. Nel 2021 si è quindi potuta registrare solo una flebile ripresa rispetto al 2020, ma in confronto al 2019, il numero di matrimoni ed eventi organizzati si è ridotto di almeno il 40%, con una **perdita di fatturato** ben superiore, stimabile nel **60/70%**, a causa delle limitazioni e del completo blocco del *destination wedding and events* (i matrimoni e gli eventi organizzati in Italia da persone straniere, che di norma attivano un giro d'affari ben superiore agli eventi interni).

Questo sta creando problemi che il comparto non è in grado di sopportare né assorbire. **Migliaia di aziende hanno già dichiarato la liquidazione o hanno iniziato le procedure fallimentari**, e migliaia di nuovi fallimenti sono attesi nei prossimi mesi. L'impatto di questi fallimenti non riguarda solamente le singole aziende ed i propri dipendenti, ma l'intera *supply chain* a cui vengono a mancare decine di fornitori consolidati.

### **GLI INTERVENTI DI SUPPORTO PER IL SETTORE**

Governo e Parlamento hanno attività nell'ultimo anno due diverse linee di supporto per la filiera. I contributi per i settori del *wedding*, dell'intrattenimento e dell'HORECA di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 73/2021 e il Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica di cui all'articolo 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41.

Purtroppo, **nessuna delle risorse citate è ancora giunta a destinazione**. Per quanto riguarda il sostegno di cui al decreto-legge 73/2021 si è ancora in attesa dei provvedimenti attuativi, mentre per quello di cui al decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 solo poche Regioni hanno provveduto ad emanare i relativi bandi di ristori (in alcuni casi penalizzando nella ripartizione dei fondi proprio la filiera dei matrimoni e degli eventi privati).

## **LA LEGGE DI BILANCIO PER L'ANNO 2022**

Il disegno di legge di bilancio per l'anno 2022 è finalmente una **manovra di tipo espansivo**. Riteniamo positivo che si sia deciso di sostenere la ripresa con misure volte a favorire la crescita, dopo due anni durissimi, per imprese e lavoratori, a causa dell'emergenza Covid.

La **crisi economica** conseguente la pandemia ha però colpito in maniera **asimmetrica** le imprese italiane. Alcuni settori, dall'industria o alle costruzioni, già nel 2021 hanno potuto godere di una robusta ripresa. Lo stesso non si può dire per il turismo - e per tutte le attività collegate, dal commercio alla ristorazione – ma anche e soprattutto per la **filiera dei matrimoni e degli eventi privati** che anche quest'anno hanno dovuto far fronte a limitazioni che hanno contratto il numero degli eventi, in particolare di quelli organizzati da clienti stranieri, ad alto reddito.

Quello che quindi manca nella legge di bilancio in discussione, e che purtroppo è mancato anche nei mesi scorsi, è un **sostegno** più forte a chi ha subito le conseguenze economiche maggiori della pandemia.

Per queste ragioni, **Federmep** ha predisposto una serie di **proposte emendative** volte a prevedere un sostegno diretto all'intero mercato dei matrimoni e degli eventi privati. Perché, se è mancato il sostegno economico nel momento più duro della crisi, non manchi anche il necessario **sostegno alla ripresa delle attività**.

## ARTICOLO 6

Dopo l'articolo, inserire il seguente:

### «Articolo 6-bis

*(Detrazione delle spese connesse ai matrimoni, battesimi, comunioni o altri sacramenti)*

1. A decorrere dal 1° gennaio 2022, per le spese documentate, sostenute in Italia, per pagamenti connessi alla celebrazione del matrimonio, del battesimo, della prima comunione ovvero di altri sacramenti religiosi, spetta una detrazione dall'imposta lorda nella misura del 25 per cento delle spese fino ad un ammontare complessivo delle stesse non superiore a 25.000 euro, da ripartire tra gli aventi diritto in cinque quote annuali di pari importo secondo le disposizioni dell'articolo 15 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni.
2. Le spese di cui al comma 1 ammesse alla detrazione sono quelle relative al servizio di ristorazione o di catering, all'affitto dei locali, al servizio di *wedding planner*, agli addobbi floreali, agli abiti degli sposi, al servizio di trucco e acconciatura, al servizio fotografico.
3. Agli oneri di cui al presente articolo, pari a 60 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dalla presente legge».

RELAZIONE: l'emendamento prevede la detraibilità fino a 6.250 euro delle spese connesse alla celebrazione di matrimoni, battesimi, prime comunioni ovvero di altri sacramenti religiosi.

## ARTICOLO 8

Dopo l'articolo, inserire il seguente:

«Articolo 8-bis  
*(Deducibilità spese per eventi aziendali)*

1. A decorrere dal 1° gennaio 2022, le spese di cui all'articolo 1, comma 1, lettere dalla b) alla d), del decreto ministeriale 19 novembre 2008, sono deducibili nella misura del 140 per cento.
3. Agli oneri di cui al presente articolo, pari a 70 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dalla presente legge».

RELAZIONE: l'emendamento rende deducibili al 140% le spese sostenute per feste, ricevimenti e altri eventi di intrattenimento organizzati, dalle aziende.

## ARTICOLO 193

Dopo l'articolo, inserire il seguente:

### Art. 193-bis

*(Fondo da ripartire per le imprese del settore dei matrimoni e degli eventi privati - Contributo a fondo perduto)*

1. Al fine di sostenere le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, nello stato di previsione del Ministero per lo sviluppo economico e' istituito un fondo con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2022 per l'erogazione di contributi a fondo perduto.
2. Il contributo a fondo perduto di cui al presente articolo spetta a condizione:
  - a) che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 sia inferiore alla metà dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2019;
  - b) che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2021 sia inferiore al 70 per cento dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2019;
3. Al fine di determinare correttamente gli importi di cui al comma 2, si fa riferimento alla data di effettuazione dell'operazione di cessione di beni o di prestazione dei servizi.
4. Sentite le associazioni del settore maggiormente rappresentative sul piano nazionale, con decreto del Ministro per lo sviluppo economico, da adottare entro venti giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, sono stabilite le modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse nonché individuati i codici ATECO delle imprese destinatarie del contributo.

Conseguentemente, all'articolo 194, le parole: "600 milioni" sono sostituite dalle seguenti: "500 milioni".

ILLUSTRAZIONE: l'articolo aggiuntivo destinata un fondo di 100 milioni al sostegno delle imprese del settore matrimoni ed eventi privati tramite erogazione di contributi a fondo perduto. L'individuazione delle aziende beneficiarie è rimandata ad un decreto ministeriale da adottare sentite le associazioni del settore.